REQUISITI E MODALITA' PER RICHIEDERE LA SEPOLTURA O LA MOVIMENTAZIONE DELLE CENERI DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE NEI CIMITERI CITTADINI

❖ RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 75, comma 13, della Legge Regione Lombardia 4 marzo 2019, n. 4, introduce la possibilità di tumulazione delle ceneri degli animali di affezione nei cimiteri cittadini.

In conformità a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento Regionale 14 giugno 2022, n. 4, il Regolamento dei Servizi Funebri e Cimiteriali del Comune di Milano dà esecuzione alla predetta normativa negli artt. 14 e 17 ultimo comma.

❖ DEFINIZIONE DI ANIMALE DI AFFEZIONE

Per animali d'affezione si intende ogni animale tenuto, o destinato a essere tenuto, dall'uomo per compagnia o per diletto, senza fini produttivi, di lavoro o alimentari, compresi gli animali che possono svolgere attività utili all'uomo (quali il cane per disabili, gli animali da *pet - therapy*, da riabilitazione).

Qui si riportano quelli più comuni: cani, gatti, roditori, uccelli, pesci, tartarughe, coniglio nano, cavia domestica, scoiattolo giapponese, ratto, cincillà, topo domestico, criceto dorato o russo, gerbillo della Mongolia, furetto.

❖ DESTINAZIONE CIMITERIALE DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE

In conformità alle previsioni contenute nella normativa regionale, possono essere sepolti (tumulati) nei cimiteri milanesi solo le ceneri degli animali di affezione.

La tumulazione potrà avvenire in:

- Cellette - è consentita la tumulazione di due sole urne cinerarie complessive, di cui una dell'animale di affezione (c.d. doppia tumulazione)
- Colombari - è consentita la tumulazione complessiva di tre cassetine di resti/ceneri, in base alle combinazioni stabilite dal regolamento comunale e compatibilmente con lo spazio interno disponibile del manufatto da occupare;
- tombe di famiglia - la tumulazione dell'urna dell'animale d'affezione può unicamente avvenire in uno spazio destinato alla tumulazione di resti o ceneri, e determina l'occupazione dello spazio di un'urna ceneri.

a condizione che il proprietario dell'animale sia tumulato nello stesso manufatto di tumulazione dell'animale o sia già sepolto nella tomba di famiglia.

La tumulazione delle ceneri dell'animale di affezione deve essere successiva alla sepoltura del suo proprietario: non potrà essere autorizzata la tumulazione di un animale di affezione se non è già tumulato o non è stata richiesta e fissata la tumulazione del suo defunto proprietario. In altri termini, la tumulazione dell'urna dell'animale d'affezione può avvenire o contestualmente alla tumulazione del defunto proprietario o in un momento successivo, mai preventivamente.

In attesa della tumulazione, per l'urna contenente le ceneri dell'animale non è ammesso il deposito presso il cimitero.

Lo spostamento/traslazione del defunto proprietario dell'animale comporterà anche lo spostamento di quest'ultimo, non potendo lo stesso permanere in un manufatto in cui non sia anche sepolto il suo proprietario.

Pertanto, nel caso in cui il proprietario sia traslato in altra sepoltura all'interno dei cimiteri cittadini e le ceneri dell'animale non possano più essere tumulate insieme al suo proprietario (ad esempio, per

mancanza di spazio o mancanza dei nulla osta necessari di chi gestisce il manufatto di destinazione), le stesse dovranno essere ritirate dai parenti del defunto o da chi ha richiesto la sua estumulazione/traslazione.

Non sono ammessi:

- il conferimento delle ceneri dell'animale nel cinerario comune o nell'ossario comune;
- la dispersione delle ceneri dell'animale all'interno dei cimiteri.

❖ DOCUMENTI DA PRESENTARE PER OTTENERE L'AUTORIZZAZIONE ALLA TUMULAZIONE

- Istanza per ottenere la tumulazione delle ceneri dell'animale di affezione nello stesso manufatto di sepoltura del suo defunto proprietario, presentata da uno degli eredi con dichiarazione e presa d'atto delle condizioni necessarie. La richiesta dovrà essere prodotta sull'apposito modulo, completo di marca da bollo e documento di identità in corso di validità del richiedente.
- Certificato di avvenuta cremazione dell'animale, rilasciato da un impianto di cremazione riconosciuto ai sensi del Regolamento CE n. 1069/2009, che riporti i dati dell'animale e del proprietario (art. 6 Legge Regionale n. 20 del 21/10/2022 Disposizioni sui cimiteri e sugli impianti di cremazione per animali da compagnia).
- Assensi necessari per procedere alla tumulazione nel manufatto di destinazione, in analogia a quanto previsto per la tumulazione di un defunto.
- Altra documentazione necessaria per l'operazione cimiteriale, in analogia a quella già in uso per la tumulazione di un defunto.

❖ ESTUMULAZIONE DELL'ANIMALE DI AFFEZIONE

L'estumulazione dell'animale di affezione potrà avvenire per :

traslazione del proprietario all'interno dei cimiteri cittadini, con contestuale spostamento anche dell'animale di affezione nella medesima sepoltura di destinazione. In tali casi dovrà essere acquisita:

- la documentazione prevista per l'estumulazione del defunto e la sua tumulazione nella nuova destinazione;
- la richiesta di estumulazione dell'animale d'affezione e la documentazione occorrente per la tumulazione nella nuova sepoltura di destinazione del suo proprietario;

traslazione del proprietario al di fuori dei cimiteri cittadini. In tal caso dovrà essere acquisita:

- la documentazione prevista per l'estumulazione del defunto, con indicazione della nuova destinazione individuata al di fuori dei cimiteri cittadini;
- la richiesta di estumulazione dell'animale d'affezione con impegno del richiedente a ritirare la cassetta contenente le sue ceneri contestualmente al ritiro del feretro/cassetta/urna del defunto/proprietario;

liberare spazio per l'accesso di un altro defunto nel manufatto ove è tumulato il proprietario dell'animale di affezione (ad esempio, qualora si volesse tumulare in celletta il coniuge del defunto, già tumulato con le ceneri del suo animale, e per ricongiungere i due coniugi è necessaria l'estumulazione dell'animale di affezione). In tali casi dovrà essere acquisita:

- la richiesta di estumulazione dell'animale d'affezione con impegno del richiedente a ritirare la cassetta contenente le sue ceneri quale adempimento obbligatorio e preventivo alla tumulazione del successivo defunto;
- la documentazione prevista per la tumulazione del defunto.

L'estumulazione del defunto non potrà essere autorizzata qualora non sia preventivamente definita anche la destinazione dell'animale di affezione di cui il defunto era proprietario.

❖ NORME TECNICHE

L'urna contenente le ceneri dell'animale d'affezione, sigillata, dovrà essere provvista di una targa riportante il tipo e il nome dell'animale, la data di cremazione e l'eventuale numero identificativo del suo *microchip*.

Non è ammesso l'ingresso in cimitero dell'urna contenenti le ceneri dell'animale prima del giorno fissato per la relativa tumulazione. Se per qualsiasi ragione l'operazione di tumulazione dovesse essere rinviata, l'urna dovrà essere riconsegnata al cittadino, non essendo ammesso il suo deposito nel cimitero.

Sulla lapide del manufatto o della tomba di famiglia è vietata qualsiasi epigrafe riferita all'animale d'affezione e la collocazione sulla sepoltura di immagini che lo raffigurano.

È ammessa, invece, la raffigurazione (fotoceramica) del defunto insieme al suo animale.

❖ UFFICI COMPETENTI

- Ufficio rinnovi concessioni, esumazioni ed estumulazioni: gestisce tutte le pratiche di tumulazione/estumulazione/movimentazione dell'animale di affezione in celletta o colombaro;
- Ufficio sepolture novantanovenali: gestisce tutte le pratiche di tumulazione/estumulazione/movimentazione dell'animale di affezione in tomba di famiglia.

❖ TARIFFE DA APPLICARE

Alle pratiche di tumulazione/movimentazione dell'animale di affezione si applicano, per analogia, le tariffe previste per la movimentazione di un defunto in stato ceneri.